

GUIDA DELLO STUDENTE

parte seconda

Facoltà di Giurisprudenza

**I PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO
dei
Corsi di laurea (triennale) in Scienze Giuridiche
(Classe 31)**

ANNO ACCADEMICO 2006-2007

ABILITÀ INFORMATICHE

Docente: *da stabilire*

DIRITTO AGRARIO

Docente: **Prof. Raffaele Rossi**

Programma

Le fonti del diritto agrario. L'impresa agricola. Gli imprenditori agricoli. La terra, il bosco ed il bestiame: beni centripeti dell'organizzazione aziendale agraria. I modi di apprensione dei beni fondamentali dell'organizzazione aziendale agraria. Gli altri beni dell'azienda agraria: attrezzi, beni immateriali, diritti, contratti. L'azienda agricola e la sua circolazione. Ambiente, territorio, mercato. L'organizzazione giudiziaria dell'agricoltura e il processo agrario.

Testo consigliato

A. Germanò, *Manuale di diritto agrario*, VI ed., Torino, 2006.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Giuseppe Palma**

Programma

La Pubblica Amministrazione: linee generali di ricostruzione. I principi costituzionali di legalità, sussidiarietà, imparzialità e buon andamento. L'attività normativa e la funzione di indirizzo politico-amministrativo. L'amministrazione statale, le Regioni e gli enti locali. L'organizzazione amministrativa: enti pubblici, organi, uffici. Il rapporto di servizio. I beni pubblici. Le posizioni giuridiche soggettive. I principi generali dell'attività amministrativa: il potere discrezionale e la determinazione dell'interesse pubblico. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. Gli accordi e i contratti della Pubblica Amministrazione. I servizi pubblici. La responsabilità. L'autotutela. I ricorsi amministrativi. Il sistema italiano di giustizia amministrativa tra giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo.

Testi consigliati

G. Palma, *Itinerari di diritto amministrativo*, CEDAM, Padova, 1996.

E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2002, limitatamente alle seguenti parti: Capitolo II, paragrafo 6; Cap. III, par. 1-6, 11-15.1, 16-25; Cap. IV, par. 1-2, 4-13, 16-18; Cap. V, par. 7-13, 19-22; Cap. VI, par. 3-8, 11-11.1, 11.7-14; Cap. VII, par. 1-3, 5-8, 12-18; Cap. VIII, par. 1-2.5, 4-6, 8, 11; Cap. IX, par. 2-4, 8; Cap. X, par. 1-2, 3, 3.2, 4.1, 5-5.1, 8-10, 16.4-17.1; Cap. XI, par. 4-6.

Si precisa che, ai fini di una corretta preparazione, lo studio dei testi consigliati deve essere integrato dalla consultazione delle disposizioni normative vigenti, con particolare attenzione alle seguenti:

L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3; L. 5 giugno 2003, n. 131, artt. 1, 2, 4, 7 e 8; D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, artt. 1-54, 107-120; D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, artt. 1-6, 11, 14-21, 40, 46; L. 7 agosto 1990, n. 241; L. 15 marzo 1997, n. 59, artt. 1-4, 7-9, 11, 12, 14, 17, 18; L. 21 luglio 2000, n. 205, artt. 1-10, 16.

Si consiglia, inoltre, la lettura della sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione civile 22 luglio 1999, n. 500.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Fiorenzo Liguori**

Programma

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo. I principi costituzionali. Gli apparati amministrativi: figure soggettive e modelli organizzativi. La funzione pubblica e il potere amministrativo. Il servizio pubblico: livelli di governo e modelli di erogazione. I beni pubblici: principi. Le situazioni giuridiche soggettive. L'attività amministrativa discrezionale e vincolata. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. Validità ed efficacia. L'attività consensuale della p.a. I contratti. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Le forme della giurisdizione amministrativa e i principi del processo.

Testi consigliati

Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2006

DIRITTO AMMINISTRATIVO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Ferdinando Pinto**

Programma

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo. Le fonti. Le situazioni giuridiche soggettive. L'organizzazione amministrativa e i suoi principi regolatori. Il rapporto di lavoro con le amministrazioni pubbliche. Le figure soggettive e i modelli organizzativi. Funzione pubblica e servizio pubblico. I beni pubblici. L'attività amministrativa. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. L'attività consensuale della p.a. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Il processo amministrativo. I ricorsi amministrativi. La giurisdizione ordinaria. I giudici speciali. Il sistema amministrativo tra Stato e Enti Locali

Testi consigliati:

-Cerulli Irelli, *"Principi del diritto amministrativo"* – Vol. I[^] e II[^], Torino, Giappichelli 2005

oppure in alternativa:

-Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, e -Pinto, *Diritto degli enti locali*, Torino, Giappichelli (con esclusione del capitolo V). I proventi per diritti d'autore del secondo manuale sono devoluti in beneficenza.

La scelta tra i due programmi è rimessa alla piena discrezionalità dello studente a seconda dei percorsi formativi scelti.

È, inoltre, obbligatoria, per tutti gli iscritti ai corsi, la conoscenza della legge n. 15/2005 e della legge n. 80/2005 di modifica della legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/90). Entrambe le leggi sono liberamente reperibili sul sito www.parlamento.it

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.studiopintoeassociati.it – Area Studenti
L'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni è: studio.pinto@tin.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Renata Spagnuolo Vigorita**

Programma

- Il diritto amministrativo e le sue fonti; Principi costituzionali sulla amministrazione pubblica; Organizzazione ed uffici. Relazioni tra uffici, relazioni tra organi; Titolarità dell'organo; Rapporto d'ufficio e rapporto di lavoro. Forme atipiche di titolarità degli uffici. Competenze e attribuzioni. Forme organizzative: individuazione dell'ente pubblico; gli enti pubblici economici. Uso (e limiti di utilizzo) di forme organizzative privatistiche. Le privatizzazioni. Pubblicizzazione di enti privati o di attività svolte da soggetti privati. Gli organismi di diritto pubblico. Le autorità amministrative indipendenti. I poteri amministrativi. La discrezionalità: principi e regole. L'attività vincolata.

- Il procedimento amministrativo: principi, disciplina giuridica; definizione. Le conclusioni del procedimento. I casi di conclusione tacita: il silenzio. Conclusione mediante accordi (con i privati e con altre pubbliche amministrazioni). Disciplina e natura giuridica degli accordi. L'efficacia del provvedimento e l'invalidità. I procedimenti di riesame. Interessi legittimi e diritto soggettivo. La risarcibilità dell'interesse legittimo. Le forme di responsabilità della p.A.. L'attività amministrativa di diritto comune. I servizi pubblici. La giustizia amministrativa.

Testo per la preparazione dell'esame.

G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2005 (III ed.)

DIRITTO BANCARIO

Docente: **Prof. Marilena Rispoli**

Programma

Parte generale

1) Disciplina dei contratti bancari. Le fonti. La trasparenza bancaria. La disciplina a tutela del consumatore. I libretti di deposito. L'apertura di credito. La *fideiussione omnibus*. L'anticipazione bancaria. Lo sconto. Il conto corrente. La convenzione di assegno. I crediti documentari. I titoli di credito bancari. I contratti di *leasing* e *factoring*. Le "particolari operazioni di credito" previste dal T.U.B.

oppure

2) Disciplina del settore creditizio. I soggetti esercenti l'attività bancaria: la tipologia delle banche nel T.U.B. Le autorità creditizie e il sistema di vigilanza. La vigilanza consolidata sui gruppi bancari. La disciplina delle autorizzazioni all'attività bancaria e delle partecipazioni al capitale delle banche. Il modello della "banca universale" e le attività ammesse al "mutuo riconoscimento". I rapporti banca-industria. Le banche cooperative. Le "particolari operazioni di credito" previste dal T.U.B. Le concentrazioni delle banche. La disciplina delle crisi bancarie. Trasparenza delle

condizioni contrattuali. I depositi bancari. Le società finanziarie e gli altri intermediari finanziari non bancari. L'esercizio di fatto di attività bancarie e finanziarie. Il sistema delle sanzioni previsto dal T.U.B. Il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria: profili generali.

Parte speciale:

- 1) La vigilanza nel settore finanziario. Le riforme in materia di tutela del risparmio.
oppure
- 2) La disciplina delle fonti bancarie.
oppure
- 3) La Banca Islamica e la disciplina bancaria europea.

Testi consigliati

Parte generale:

per 1: ANGELICI, BELLI, GRECO, PORZIO, RISPOLI FARINA, *I contratti delle banche*, Torino, Utet Giuridica, ult. ed. (gli argomenti indicati in programma)

per 2: ANTONUCCI, *DIRITTO DELLE BANCHE*, 3° ED., GIUFFRÈ, MILANO, 2006, (gli argomenti indicati in programma),

oppure

MOLLE, DESIDERIO, *Manuale di Diritto bancario e dell'intermediazione finanziaria*, Giuffrè, Milano, 2005 (gli argomenti indicati in programma).

Parte speciale

due saggi a scelta

per 1, da: RISPOLI FARINA (a cura di), *La vigilanza sul mercato finanziario*, Giuffrè, Milano, 2005.

oppure

RISPOLI FARINA, SCIPIONE (a cura di), *La disciplina del mercato finanziario tra riforme e controriforme*, Giuffrè, Milano, 2006.

per 2, da : SPENA, GIMIGLIANO (a cura di), *Le fonti del diritto bancario*, Giuffrè, Milano, 2003.

per 3, da: ROTONDO, GIMIGLIANO, *La Banca Islamica e la disciplina bancaria europea*, Giuffrè, Milano, 2006.

DIRITTO COMMERCIALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

A) L'iniziativa economica. La libertà di concorrenza. La disciplina antitrust. Le limitazioni della concorrenza. La concorrenza sleale. La tutela dei consumatori. La pubblicità commerciale. La responsabilità del produttore. L'impresa come attività. L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale. Il piccolo imprenditore. L'artigiano. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Il registro delle imprese. Le scritture contabili. Gli ausiliari dell'imprenditore. La sede dell'impresa. L'impresa coniugale. L'impresa sociale. Le forme di integrazione fra imprese. Le associazioni temporanee d'impresa. Il gruppo europeo d'interesse economico. I consorzi fra imprenditori. L'associazione in partecipazione. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Le creazioni intellettuali. Le invenzioni industriali. Il diritto d'autore.

B) Le società in generale. Le società lucrative: società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita

per azioni. La disciplina delle società quotate. La revisione contabile. La Consob. Le società mutualistiche: società cooperative e mutue di assicurazione. Le cooperative sociali. I controlli sulle società. I gruppi di società. Trasformazione, fusione e scissione delle società. L'estinzione delle società.

C) La disciplina generale dei titoli di credito. Titoli di credito, titoli impropri, documenti di legittimazione. Titoli astratti e titoli causali. Titoli individuali e titoli di massa. I titoli atipici. I titoli rappresentativi di merci. Le leggi di circolazione e di legittimazione dei titoli di credito. La dematerializzazione.

D) Le procedure concorsuali. Procedure giudiziarie ed amministrative. I presupposti. Gli organi. Gli effetti. Il concorso dei creditori.

Testi consigliati:

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Utet) 2006.

o

V. Buonocore (a cura di), *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Giappichelli)

DIRITTO COMMERCIALE

Il Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

A) L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'imprenditore commerciale. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Il registro delle imprese. Le scritture contabili. La rappresentanza commerciale. L'imputazione dell'attività d'impresa. Inizio e fine dell'impresa. Il piccolo imprenditore. L'impresa pubblica. L'impresa familiare. L'impresa coniugale.

L'azienda. I segni distintivi: ditta, marchio, insegna. La disciplina della concorrenza. La legislazione antimonopolistica. Le limitazioni della concorrenza. La concorrenza sleale. La pubblicità commerciale. I consorzi tra imprenditori. Il gruppo europeo d'interesse economico. Le associazioni temporanee d'impresa.

B) Le società in generale. I singoli tipi di società lucrative. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La riforma delle società di capitali e delle cooperative (d. lgs. 17-1-2003 n. 6). La società per azioni: la costituzione; i conferimenti; le azioni e gli altri strumenti finanziari; i patrimoni destinati; gli organi sociali: l'assemblea; i sistemi di amministrazione e di controllo; i conti annuali e consolidati; le obbligazioni; le modificazioni dello statuto; lo scioglimento e la liquidazione. La disciplina delle società con azioni quotate (d. lgs. 58/98; d. lgs. 37/2004). La revisione contabile. La Consob. Le partecipazioni rilevanti e le offerte pubbliche di acquisto. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società mutualistiche: società cooperative e mutue assicuratrici. Trasformazione, fusione e scissione.

C) I principi generali dei titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito.

D) Lineamenti delle procedure concorsuali. Il fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione controllata. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testi consigliati:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, XI ed., Torino, Utet, 2001 (da integrare con lo studio del d. lgs. 6/2003).

oppure:

per A): G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, IV ed., Torino, Utet, 2002;

per B): AA. VV., *Diritto delle società (Manuale breve)*, Milano, Giuffrè, 2006; oppure, B. LIBONATI, *Diritto commerciale. Impresa e società*, Milano, Giuffrè, 2005; oppure, G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 2. Diritto delle società*, VI ed., Torino, Utet, 2006.

DIRITTO COMMERCIALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E dalla lettera N

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Programma

L'impresa – L'imputazione e la disciplina dell'attività di impresa – L'impresa e il mercato: i segni distintivi; la disciplina della concorrenza – L'impresa e il mercato finanziario: l'ordinamento del mercato mobiliare; i titoli di credito (principi generali); gli strumenti finanziari e la disciplina della dematerializzazione; la sollecitazione all'investimento e le offerte pubbliche d'acquisto e scambio di strumenti e prodotti finanziari – La crisi dell'impresa e le procedure concorsuali (principi).

Le società – Le società di persone – Le società di capitali – La riorganizzazione dell'impresa societaria

Finalità e caratteri del Corso

Il corso sarà dedicato all'analisi del sistema del diritto commerciale. Movendo dalla identificazione dell'impresa come fenomeno giuridico, si procederà ad illustrarne i profili di rilevanza per l'ordinamento. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi riguardanti: (i) l'organizzazione; (ii) il finanziamento (ed in questo ambito verrà massimamente analizzata la disciplina societaria, in ragione dell'essere la società innanzitutto strumento di finanziamento collettivo dell'attività di impresa); (iii) i rapporti con il mercato; (iv) la crisi e le procedure per farvi fronte.

Attività didattiche integrative

Verranno organizzate esercitazioni e dibattiti fra studenti su casi pratici, con le modalità che saranno precisate nell'ambito del corso.

Testi per la preparazione dell'esame

B. Libonati, *Diritto commerciale*, Milano, 2005 (limitatamente alle parti diverse dalla disciplina delle società).

AA.VV. (Abriani e altri), *Diritto delle società (Manuale breve)*, Milano, 2005.

Lettura consigliata

B. Libonati, *Titoli di credito e strumenti finanziari*, Milano, 1999 (capitoli I-VIII)

Indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato, con ampio corredo di legislazione speciale. Si consigliano, tra le numerose raccolte in commercio, G. De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, 2005; A. Di Maio, *Codice civile e leggi collegate*, Milano 2005

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Programma

Il diritto della navigazione: definizione e caratteri; fonti ed interpretazioni. Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile. La proprietà della nave e dell'aeromobile. I modi di acquisto della proprietà della nave e dell'aeromobile: la costruzione. L'esercizio della nave e dell'aeromobile. Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente il comandante, il raccomandatario e il caposcalo. I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile. I titoli rappresentativi delle merci trasportate. Il contratto di pilotaggio e il contratto di rimorchio. L'assistenza e il salvataggio.

Testi consigliati

Lefebvre D'Ovidio – Pescatore – Tullio, *Manuale di diritto della navigazione*, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 3-12, 48-57, 85-118, 219-230, 235-290, 303-333, 342-364, 409-575, 577-585, 611-630;

oppure

Antonini, *Corso di diritto dei trasporti*, Milano, Giuffrè, 2004 (oltre aggiornamenti consultabili sul sito <http://www.giuffre.it/aggiornamentionline/>).

Lefebvre D'Ovidio – Pescatore – Tullio, *Manuale di diritto della navigazione*, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 235-290.

oppure

Carbone, *Il diritto marittimo attraverso i casi e le clausole contrattuali*, Torino, Giappichelli, 2002.

È necessario che lo studente si procuri un codice aggiornato di diritto della navigazione (Giuffrè, Simone, ecc.)

DIRITTO DEL LAVORO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Mario Rusciano**

Programma

Profili storici e di politica legislativa del diritto del lavoro. Il lavoro nella Costituzione e nelle fonti comunitarie europee. Il lavoro subordinato. Requisiti soggettivi. Autonomia privata e rapporto di lavoro. Rapporti c.d. "atipici". La formazione del contratto di lavoro. Potere direttivo, di controllo e disciplinare. La retribuzione. L'intermediazione nel rapporto di lavoro. Rapporti speciali di lavoro. L'estinzione del rapporto di lavoro. Garanzie dei diritti dei lavoratori. L'ordinamento sindacale: attori ed evoluzione storica. La libertà sindacale. Le organizzazioni sindacali come associazioni non riconosciute. La rappresentatività sindacale. I diritti sindacali. La repressione della condotta antisindacale. Lo Stato e i rapporti sindacali. Struttura e contenuti della contrattazione collettiva. Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. La concertazione sociale. Lo sciopero. La serrata. La disciplina del conflitto nei servizi pubblici essenziali.

Testi consigliati:

Ghera E., *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, ult. ed.

Giugni G., *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, ult. ed.

Avvertenze

La scelta di testi, in alternativa a quelli sopra consigliati, deve essere concordata con il docente o con i collaboratori della cattedra. In ragione della rapida evoluzione della materia - della quale gli studenti sono comunque tenuti a conoscere le fonti normative - è necessario sia studiare sui testi

nell'edizione più recente, sia aggiornarsi tenendo conto delle indicazioni periodicamente affisse in Dipartimento.

DIRITTO DEL LAVORO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Raffaele De Luca Tamajo**

PROGRAMMA ED ESCUSIONI

PROGRAMMA

I – Le fonti del diritto sindacale; il diritto sindacale: attori ed evoluzione storica; l'organizzazione dei lavoratori e degli imprenditori; la libertà sindacale; i sindacati e le organizzazioni imprenditoriali come associazioni non riconosciute; la rappresentatività sindacale; i diritti sindacali; la repressione della condotta antisindacale; la contrattazione collettiva; il contratto collettivo nel lavoro privato; il contratto collettivo nel pubblico impiego; sciopero e serrata; lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

II – Cenni storici; il tipo <<lavoro subordinato>>; la costituzione del rapporto; pubblico e privato nei mercati del lavoro; il decentramento produttivo; la prestazione di lavoro: mansioni, qualifiche e categorie; diligenza, obbedienza, fedeltà, luogo e durata del lavoro; poteri e doveri del datore di lavoro; la retribuzione; le sospensioni del rapporto di lavoro; la cessazione del rapporto di lavoro; i contratti a termine, flessibili e formativi; il lavoro nelle pubbliche amministrazioni; le garanzie dei diritti del lavoratore.

Testi consigliati:

per I - F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il diritto sindacale*, Utet, Torino, 2005.

per II - F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, 2005.

ESCLUSIONI

per I – *Il diritto sindacale* (Edizione 2005)

Esclusi:

- Cap. I lett. B; Cap. II; Cap. IV; Cap. VIII; Cap. X; Cap. XI lett. A e D

per II – *Il rapporto di lavoro subordinato* (Edizione 2005)

Esclusi:

- Cap. I par. 6,7,8 e 9 (compresi 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5); Cap. II ; Cap. XIII par. 4,5,6 e 7.

DIRITTO DEL LAVORO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Francesco Santoni**

Programma

Le fonti del diritto del lavoro: autonomia sindacale e intervento legislativo. Le fonti internazionali e comunitarie del lavoro. La libertà sindacale. L'organizzazione sindacale. Il sindacato maggiormente rappresentativo. Struttura e contenuti della contrattazione collettiva. L'efficacia dei contratti collettivi. Gli accordi sindacali nel pubblico impiego. Il diritto di sciopero. Gli scopi dello sciopero. I soggetti dello sciopero. Forme e limiti dello sciopero. La serrata e le reazioni datoriali di fronte allo sciopero. Autoregolamentazione sindacale e disciplina dei conflitti. Servizi essenziali e limiti allo sciopero nella legge 12 giugno 1990, n. 146. La riforma della disciplina sugli scioperi e la legge n. 83/2000. Il sistema delle sanzioni. La Commissione di garanzia. La posizione soggettiva del lavoratore dipendente nell'ordinamento giuridico. Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. Il lavoro parasubordinato. La formazione del contratto di lavoro e la disciplina del collocamento. L'organizzazione giuridica del mercato del lavoro. Selezione e divieti di discriminazione nella costituzione del rapporto di lavoro. La tutela contro le discriminazioni di sesso e la disciplina della legge 10 aprile 1991, n. 125. Organizzazione del lavoro e tipologia dei contratti di lavoro. I nuovi contratti dopo la riforma del d. lgs. 19 settembre 2003 n. 276. Clausole e tipi speciali nella formazione dei rapporti di lavoro. L'inquadramento dei lavoratori. Le mansioni del lavoratore e i limiti alla modificazione della prestazione. Luogo e tempo della prestazione di lavoro. Gli obblighi del lavoratore nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Il potere disciplinare. I diritti retributivi dei lavoratori. La struttura della retribuzione e i problemi del costo del lavoro. Cause di sospensione della prestazione lavorativa e vicende modificative del rapporto. La tutela dei lavoratori nella crisi dell'impresa. La Cassa integrazione guadagni. Eccedenze di personale e Cassa integrazione straordinaria. Le procedure di mobilità e di riduzione del personale nella disciplina della legge 23 luglio 1991, n. 223. Le misure alternative di reimpiego. L'estinzione del rapporto di lavoro e la disciplina dei licenziamenti individuali. L'indisponibilità dei diritti e la tutela dei crediti di lavoro.

Testi consigliati

Per lo studio del diritto sindacale:

F. Santoni, *Lezioni di diritto del lavoro*, I (Le fonti – Il sindacato – Lo sciopero), Napoli, ESI, 2004.

Per lo studio dei rapporti di lavoro:

F. Mazziotti, *Nozioni di diritto del lavoro e della previdenza sociale*, Napoli, Ed. Scientifica, 2006.

oppure

F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, 2005.

DIRITTO DEL LAVORO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Fabio Mazziotti**

Programma

Funzioni e classificazioni del diritto del lavoro - Il lavoro nella costituzione e nelle norme europee - Le fonti - L'organizzazione sindacale - Partecipazione aziendale e pubblica - Contratti collettivi - Sciopero, serrata e condotta antisindacale - Subordinazione e parasubordinazione - I rapporti speciali - Il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione - Il lavoro partecipativo e associativo - I contratti flessibili - Il lavoro e tempo parziale - Lavoro a termine - Somministrazione di mano d'opera - Appalto e trasferimento di parte dell'azienda - Lavoro a progetto - Il datore di lavoro: problemi - Il prestatore di lavoro e i divieti di discriminazione - Liberalizzazione del mercato del lavoro - Il periodo di prova - Le assunzioni obbligatorie - Invalidità del contratto individuale - Mutamento delle mansioni e del luogo di lavoro - L'orario di

lavoro e i riposi - Gli obblighi accessori del prestatore di lavoro - I poteri di vigilanza e disciplinare del datore di lavoro - L'obbligazione retributiva - La sicurezza del lavoro - L'estinzione del rapporto - La tutela dei diritti. - Principi di diritto della previdenza.

Testo consigliato:

Mazziotti F., Nozioni di diritto del lavoro, sindacale e della previdenza, ed. scientifica, Napoli, 2006

DIRITTO DEL LAVORO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Giuseppe Ferraro**

Programma della parte generale

Il contratto individuale di lavoro. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. La prestazione di lavoro nei rapporti associativi. I rapporti flessibili di lavoro: contratto di lavoro a termine, contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti di lavoro funzionalizzati alla formazione: contratto di formazione e lavoro, contratto di apprendistato. La parasubordinazione. I contratti d'opera. Agenzia. Associazione in partecipazione. Le nuove forme d'impiego: lavoro interinale, somministrazione di manodopera, lavori socialmente utili, piani di inserimento professionale, borse di lavoro, stages. L'accesso e gli incentivi all'occupazione. Collocamento e mercato del lavoro. L'imprenditore nel rapporto di lavoro. Il potere direttivo. Organizzazione del lavoro e classificazioni professionali. Mobilità aziendale e trasferimento. Il potere di vigilanza e di controllo. Gli accertamenti sanitari. Il potere disciplinare. Diritti e doveri del lavoratore nell'organizzazione aziendale. L'obbligo di sicurezza dell'imprenditore. L'obbligazione retributiva. Indennità di anzianità ed altre forme di liquidazione. Rinunzie e transazioni. Prescrizione. La sospensione del rapporto di lavoro. Cassa integrazione guadagni e garanzia del salario. Licenziamenti individuali e licenziamenti collettivi. Le modificazioni soggettive del rapporto di lavoro: trasferimento d'azienda, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi. L'intermediazione di manodopera e gli appalti. Impiego pubblico e rapporti speciali.

Parte generale

A) G. Ferraro, *Il rapporto di lavoro*, Giappichelli, Torino, II ed., 2006

Parte speciale

B) B. CARUSO, *Le relazioni sindacali*, Giappichelli, Torino, 2004

Oppure in alternativa

G. Ferraro, *Tipologie di lavoro flessibile*, Giappichelli, Torino, 2004

Parte I, II, III, IV

Oppure in alternativa

G. GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, ult. ed.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente: **Prof. Giovanna De Minico**

Programma

Le norme costituzionali in gioco: gli artt. 15 e 21. La disciplina giuridica dell'impresa di informazione nelle sue diverse articolazioni: stampa, radiotelevisione e telecomunicazioni. Gli organi di governo del sistema-informazione. Relazioni e competenze delle Autorità preposte a

regolare le libertà personali ed economiche in gioco: precisamente, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

L'ordinamento della comunicazione nella prospettiva del legislatore comunitario, statale e locale.

Il corso, giovandosi altresì dell'apporto di alcuni operatori dei settori interessati, si articolerà anche in laboratori.

Testi consigliati:

P. Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, IV ed., Il Mulino, Bologna, 2005;
in alternativa

R. Zaccaria, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, V ed., Cedam, Padova, 2004.

Letture consigliate:

P. Costanzo-G. De Minico-R. Zaccaria (a cura di), *Amministrazione digitale, comunicazioni elettroniche e contenuti audiovisivi: i "tre codici" della società dell'informazione*, Giappichelli, 2006 (un capitolo a scelta dello studente).

Ai frequentanti durante il corso sarà distribuito materiale di aggiornamento relativo a sentenze della Corte Costituzionale, disegni di legge *in itinere*, delibere delle Autorità di settore.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

I Cattedra

Per gli studenti della lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

II Cattedra

Per gli studenti della lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Luigi Sico**

Programma

A) *Parte generale*

Origine e sviluppo dell'integrazione europea. La struttura istituzionale della C.E. Le norme dell'ordinamento comunitario. La tutela giurisdizionale. Il mercato. Le libertà di circolazione.

B) *Parte speciale – Evoluzione costituzionale della Comunità verso l'UE.*

Le relazioni esterne. Il finanziamento della Comunità. Le varie politiche comuni: politica economica e monetaria. (Unione economica e monetaria), agricola e della pesca, regionale, sociale, dei trasporti e delle reti transeuropee, ambientale, industriale, della ricerca, di aiuto allo sviluppo, della formazione professionale, dell'istruzione e della gioventù, della cultura, per la tutela dei consumatori, della sanità pubblica.

Testi consigliati

Per A) G. Tesauro, *Diritto comunitario*, CEDAM, Padova, 2005, IV ed. (tranne capp. VII e VIII);

Per B) V. Guizzi, *Manuale di diritto e politica dell'Unione europea*, Napoli, Ed. Scientifica, 2003, III ed.

DIRITTO ECCLESIASTICO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Mario Tedeschi**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale...a quella pattizia...alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa..

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematicità delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. Il riconoscimento civile degli enti ecclesiastici. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni ecclesiastiche e laicali e fondazioni. Lasciti per enti da fondare. L'ente ecclesiastico imprenditore. Gli enti acattolici.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso a effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniali. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

L'indifferenza tra giuridico e non giuridico. Le comunità religiose nell'Unione Europea. Sul contrasto tra norme di diritto positivo e religiose in Adolf Merkl. L'Islam come confessione religiosa. Islam e occidente dopo l'undici settembre. La parabola dei concordati. Attualità e caducità del concordato. Il regime giuridico delle confraternite in diritto canonico. Il Concilio ecumenico Vaticano II e l'idea del progresso. La libertà religiosa nel pensiero di John Milton. Gli scritti anti prelatizi. I problemi attuali della libertà religiosa. Il contributo della scienza giuridica italiana nell'ambito del diritto canonico ed ecclesiastico. La legge sui culti ammessi.

TESTI CONSIGLIATI

Parte generale

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Torino, 2003.

Parte speciale

M. TEDESCHI, *Studi di diritto ecclesiastico*, 2° ediz., Napoli, 2004.

DIRITTO ECCLESIASTICO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla D

Docente: **Prof. Flavia Petroncelli Hübler**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale...a quella pattizia...alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa..

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematicità delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. Il riconoscimento civile degli enti ecclesiastici. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni ecclesiastiche e laicali e fondazioni. Lasciti per enti da fondare. L'ente ecclesiastico imprenditore. Gli enti acattolici.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso a effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniali. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

Testi consigliati

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Torino, 2004.;

DIRITTO ECCLESIASTICO

III Cattedra

Per gli studenti della lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Raffaele Balbi**

Programma

A) Parte generale

Prima parte

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale a quella pattizia e alla contrattazione bilaterale.

II. Profili internazionalistici e pubblicistici.

Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa.

III. Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematica delle fonti. Possibili prospettive.

Seconda parte

a) I soggetti:

I. Le persone fisiche.

La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

II. Le persone giuridiche.

L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie degli enti ecclesiastici: associazioni e fondazioni. Lasciti per enti da fondare.

b) I rapporti:

I. I rapporti patrimoniali.

La tutela del patrimonio storico e artistico.

II. I rapporti personali.

Il matrimonio religioso con effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico.

B) Parte speciale

Il pensiero febroniano sulla riforma dell'assetto costituzionale della Chiesa cattolica. I rapporti tra Stato e Chiesa nel 1700. Il Principe come *custos canonum* e difensore dello stato di fronte all'attività della Chiesa. L'esercizio degli *iura maiestatica circa sacra*. Il richiamo al pensiero episcopalista, alle *libertates gallicanae* e alla teoria conciliare. Presenza delle idee illuministiche, della dottrina giansenistica e di quella del diritto naturale nell'opera di Hontheim. La necessità dello Stato di difendere l'unicità della fede. L'eresia vista come reato contro la pace interna dello Stato. Lo Stato come garante della libertà della Chiesa. Il rifiuto del concordato visto come privilegio papale. Il problema della tolleranza religiosa.

Testi consigliati

per la *Parte generale*

M. Tedeschi, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Torino, 2004 (pp. 15-47; 69-138; 145-194; 207-228; 254-261; 281-304).

per la *Parte speciale*

R. Balbi, *Riforma della Chiesa cattolica, potere politico e tolleranza religiosa nelle riflessioni di Giustino Febronio*, Torino, 2003, fino a p. 76.

N.B.: È possibile sostituire le pagine relative al Cap. I (Parte generale) del manuale di Tedeschi con l'approfondimento di tematiche relative ai rapporti tra potere spirituale e potere civile, a cui saranno dedicate alcune lezioni del corso.

DIRITTO FINANZIARIO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Andrea Amatucci**

Programma

Evoluzione del pensiero giuridico finanziario, il concetto di tributo, l'autonomia finanziaria, la legge finanziaria, la concezione di attività finanziaria nella Costituzione, l'adattamento del sistema finanziario agli atti comunitari, la legge e la soggettività tributaria, il procedimento ed il processo, i singoli tributi, il Mezzogiorno e l'ambiente.

Testo consigliato

Andrea Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, VIII ed., Jovene, Napoli, 2007.

DIRITTO FINANZIARIO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Raffaele Perrone Capano**

Programma

L'autonomia finanziaria – la legge finanziaria e le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica – gli atti comunitari e l'ordinamento finanziario interno – gli istituti – le fonti – interpretazione ed integrazione – i principi – le fattispecie – l'obbligazione tributaria – i soggetti – il procedimento d'imposizione – la dichiarazione – l'istruttoria – l'avviso di accertamento – l'elusione – la riscossione – crediti d'imposta e rimborso – la disciplina giuridica della finanza pubblica nazionale – la finanza europea e la finanza nazionale;

Testi

Amatucci A., *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, Napoli, 2004: da pag. 77 a pag. 233;

Tesauro F., *Istituzioni di diritto tributario*, Torino, 2003: da pag. 3 a pag. 313;

Di Renzo L., *Politiche ed istituti della finanza pubblica nazionale ed europea*, Napoli, 2003: (cap. II) da pag. 31 a 72; (cap. IV) da pag. 115 a 151.

DIRITTO FINANZIARIO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Luciana Di Renzo**

Programma

- 1) L'evoluzione del pensiero giuridico finanziario;
- 2) La potestà finanziaria nella Costituzione [il concetto di tributo; l'autonomia finanziaria; la legge finanziaria e le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica];
- 3) Gli istituti; le fonti; l'interpretazione e l'integrazione;
- 4) I principi costituzionali e comunitari.;
- 5) La struttura dell'imposta [le fattispecie; l'obbligazione tributaria; i soggetti];
- 6) Il sistema tributario con particolare riguardo all'IRE – IVA – IRAP;
- 7) La disciplina della finanza pubblica europea e l'impatto sulla finanza nazionale.

Testi consigliati

Per i n. 1 e 2 (v. lettera B), A. Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, VII ed., Jovene, Napoli, 2004, da pag. 1 a pag. 160.

Per i n. 3, 4, 5 (v. lettera B), F: Tesauro, Istituzioni di Diritto Tributario, Torino, 2003, da pag. 3 a pag. 153;

Per il n. 6 (v. lettera B), materiale redatto e distribuito a cura della cattedra da ritirare presso la Sezione di Finanza Pubblica in Via Porta di Massa N. 32 (Sig. Vincenzo Russo).

Per il n. 7 (v, lettera B), Luciana Di Renzo, Politiche e istituti della finanza pubblica nazionale e europea, Academy School, Napoli, 2003, da pag. 1 a pag. 151.

DIRITTO INTERNAZIONALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Luigi Sico**

Programma

Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: lo *jus cogens*, la consuetudine, i principi generali di diritto, gli accordi di codificazione, le dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU, i trattati, le fonti previste da accordi. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. L'adattamento. Il rango del diritto internazionale nell'ordinamento interno. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie. L'arbitrato e la Corte internazionale di giustizia. *Il mare*. Il regime del mare. La formazione dei principi fondamentali. Il mare territoriale, le acque adiacenti, l'alto mare.

Testi consigliati

Conforti, *Diritto internazionale*, Napoli, 2006, VII edizione, Editoriale Scientifica.

Leanza – Sico, *La sovranità territoriale*. II. *Il mare*. Torino, 2001.

E' consigliata la consultazione del *Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali*, V ed., Napoli, Simone, 2002.

DIRITTO INTERNAZIONALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Emilio Pagano**

Programma

A) *Diritto internazionale pubblico*. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: lo *jus cogens*, la consuetudine, i principi generali di diritto, gli accordi di codificazione, le dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU, i trattati, le fonti previste da accordi. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. L'adattamento. Il rango del diritto internazionale nell'ordinamento interno. Il contenuto delle norme internazionali. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie. L'arbitrato e la Corte internazionale di giustizia.

B) *Diritto internazionale privato*. Nozioni fondamentali di diritto internazionale privato. I metodi di soluzione dei problemi legati alla regolamentazione di fatti con elementi di estraneità. Il metodo basato sulla scelta della legge. Struttura e funzione delle norme di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Il trattamento processuale del diritto straniero. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Le questioni preliminari. Il rinvio. Il limite dell'ordine pubblico. I metodi alternativi. Le norme di applicazione necessaria. Corrispondenza tra i metodi praticati e le finalità del diritto internazionale privato.

Testi consigliati

A) CONFORTI, *Diritto internazionale*, VII ed., Napoli, 2006.

B) PAGANO, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003, (Parte prima).

DIRITTO INTERNAZIONALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Pasquale De Sena**

Programma

A. *Diritto internazionale pubblico*

1. Caratteri generali dell'ordinamento internazionale e delle sue norme. Le principali partizioni materiali del diritto internazionale pubblico. Rapporti fra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato.
2. I soggetti dell'ordinamento internazionale: Stati, organizzazioni internazionali, altri soggetti o presunti tali.
3. Le fonti dell'ordinamento internazionale: le fonti del diritto internazionale generale; i trattati; le fonti cd. di terzo grado. Il rapporto fra le fonti; l'esistenza di norme imperative, il significato e le conseguenze di tale circostanza nell'ambito del suddetto rapporto.
4. Il contenuto del diritto internazionale: nozione, significato ed attuale portata del principio della sovranità territoriale. I limiti tradizionali di tale principio (le norme sul trattamento di individui, Stati ed organi stranieri, investimenti stranieri ed organizzazioni internazionali) e la disciplina degli spazi non rientranti nel territorio degli Stati. Norme generali e regimi convenzionali in materia di rapporti economici internazionali, ambiente, diritti dell'uomo e giustizia penale internazionale. I rapporti intercorrenti fra tali regimi ed i rapporti fra di essi ed il diritto internazionale generale.
5. L'applicazione interna delle norme internazionali: l'adattamento al diritto internazionale (consuetudinario e pattizio) e comunitario e le competenze in materia di enti sub-statali. Altre forme di incidenza di norme internazionali sul diritto interno.
6. L'illecito internazionale: elementi costitutivi e conseguenze (autotutela individuale e collettiva, riparazione). La disciplina dell'uso della forza armata ed il sistema di sicurezza collettiva previsto dalla Carta delle Nazioni Unite, alla luce degli sviluppi più recenti.
7. I mezzi di soluzione delle controversie internazionali.

Testi consigliati

A. B. Conforti, *Diritto Internazionale*, Napoli 2006 (Settima edizione), tutto.

DIRITTO INTERNAZIONALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K
Docente: **Prof. Massimo Iovane**

Programma

I soggetti del diritto internazionale. Formazione, accertamento e garanzie delle norme internazionali. Il contenuto delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie tra Stati.

Testo consigliato

Conforti, *Diritto internazionale*, VII ed., Napoli, 2006.

DIRITTO PENALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma

A) *Parte generale*

I presupposti culturali e istituzionali del diritto penale. La legge penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema delle sanzioni.

Testi consigliati

Per A)

C.FIORE-S. FIORE, *Diritto penale I. Parte generale*, Torino, II ed., 2004, escluso da pag. 1 a pag. 58, da pag. 100 a pag. 112;

C.FIORE-S. FIORE, *Diritto penale II. Parte generale*, Torino, II ed., 2005, escluso da pag. 162 a pag. 174 e da pag. 208 a pag. 262.

DIRITTO PENALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Sergio Moccia**

Programma

Introduzione allo studio del diritto penale. Funzioni e caratteri del diritto penale vigente. Il metodo. Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Dottrine generali del diritto penale (la norma penale: fonti, struttura, efficacia. Il reato: struttura del fatto penalmente rilevante; gli elementi della responsabilità penale). Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione).

Testi consigliati

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, Volume I, 2^a ed., Torino 2004, esclusi i paragrafi corrispondenti alle pagine seguenti:

introduzione: pp.8-14 (paragrafi II.2, III.1 e III.2);

parte prima: pp.19-24 (capitolo unico, par.1), pp.31-40 (par.2.4 e 3.1), pp.43-47 (par.3.3), pp.51-57 (par.5);

parte seconda: pp.100-108 (tutto il cap.II), pp.111-112 (cap.III, par.3);

parte terza: pp.148-157 (sezione I, par.6 e 7), pp.181-184 (sez.II, cap.I, par.5.1, 5.2 e 5.3), pp.297-298 (sez.II, cap.V, par.4.1), p.348 (sez.III, cap. unico, par.5), pp.362-366 (sez.III, cap. unico, par.9 e 10).

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale, Volume II, 2^a ed.*, Torino 2005, esclusi i paragrafi corrispondenti alle pagine seguenti:

parte prima: pp.8-9 (sez.I, cap.I, par.3), pp.15-16 (sez.I, cap.II, par.2.1), pp.20-24 (sez.I, cap.II, par.2.3 e 3.1), pp.27-35 (sez.I, cap.III, par.1 e 2); pp.58-64 (sez.II, cap.II, par.2.1, 3 e 4), pp.126-128 (sez.III, cap.III, par.7 e 7.1);

parte seconda: pp.137-139 (cap.I, par.2.2), pp.146-148 (cap.II, par.1.4), pp.153-156 (cap.II, par.2.1, lettera b), pp.169-170 (cap.III, par.4.1);

parte terza: pp.175-180 (sez.I, cap.I, par.1.1 e 2), pp.192-196 (sez.I, cap.II, par.1.2.1), pp.202-204 (sez.I, cap.II, par.3.1), pp.205-206 (sez.I, cap.II, par.3.3 e 3.4), pp.215-217 (sez.I, cap.III, par.3), pp.221-233 (sez.I, cap.IV, da par.1.2.1 a fine par.1.2.5), pp.235-240 (sez.I, cap.IV, da par.2.1 a fine par.2.7); pp.244-249 (sez.I, cap.V, da par.2.2. a fine par.3), pp.257-262 (sez.II, cap. unico, par.4), pp.268-270 (Sez.III, cap. unico, par.2).

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

Si avvisano tutti gli studenti che, per lo studio dell'intera parte generale del diritto penale (artt.1-240 c.p.), è naturalmente indispensabile la consultazione di un'edizione aggiornata del codice penale.

DIRITTO PENALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Vincenzo Maiello**

Programma

A) *Parte generale*

I presupposti culturali e istituzionali del diritto penale. La legge penale. La struttura del reato. Il delitto tentato. Il concorso di persone nel reato.

Testi consigliati

Per A)

C.FIORE-S. FIORE, *Diritto penale I. Parte generale*, Torino, II ed., 2004;

C.FIORE-S. FIORE, *Diritto penale II. Parte generale*, Torino, II ed., 2005, unicamente il delitto tentato ed il concorso di persone nel reato.

DIRITTO PENALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R
Docente: **Prof. Bruno Assumma**

Programma

A) Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio

Testi consigliati

A) FIORE C., FIORE S., *Diritto penale. Parte generale*. Volumi I e II, Torino, UTET, 2004, 2005

DIRITTO PENALE

V Cattedra

Per gli studenti della lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Antonio Cavaliere**

Programma

Introduzione allo studio del diritto penale. Funzioni e caratteri del diritto penale vigente. Il metodo. Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Dottrine generali del diritto penale (la norma penale: fonti, struttura, efficacia. Il reato: struttura del fatto penalmente rilevante; gli elementi della responsabilità penale). Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione).

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, Volume I, 2^a ed., Torino 2004, esclusi i paragrafi corrispondenti alle pagine seguenti:

introduzione: pp.8-14 (paragrafi II.2, III.1 e III.2);

parte prima: pp.19-24 (capitolo unico, par.1), pp.31-40 (par.2.4 e 3.1), pp.43-47 (par.3.3), pp.51-57 (par.5);

parte seconda: pp.100-108 (tutto il cap.II), pp.111-112 (cap.III, par.3);

parte terza: pp.148-157 (sezione I, par.6 e 7), pp.181-184 (sez.II, cap.I, par.5.1, 5.2 e 5.3), pp.297-298 (sez.II, cap.V, par.4.1), p.348 (sez.III, cap. unico, par.5), pp.362-366 (sez.III, cap. unico, par.9 e 10).

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, Volume II, 2^a ed., Torino 2005, esclusi i paragrafi corrispondenti alle pagine seguenti:

parte prima: pp.8-9 (sez.I, cap.I, par.3), pp.15-16 (sez.I, cap.II, par.2.1), pp.20-24 (sez.I, cap.II, par.2.3 e 3.1), pp.27-35 (sez.I, cap.III, par.1 e 2); pp.58-64 (sez.II, cap.II, par.2.1, 3 e 4), pp.126-128 (sez.III, cap.III, par.7 e 7.1);

parte seconda: pp.137-139 (cap.I, par.2.2), pp.146-148 (cap.II, par.1.4), pp.153-156 (cap.II, par.2.1, lettera b), pp.169-170 (cap.III, par.4.1);

parte terza: pp.175-180 (sez.I, cap.I, par.1.1 e 2), pp.192-196 (sez.I, cap.II, par.1.2.1), pp.202-204 (sez.I, cap.II, par.3.1), pp.205-206 (sez.I, cap.II, par.3.3 e 3.4), pp.215-217 (sez.I, cap.III, par.3), pp.221-233 (sez.I, cap.IV, da par.1.2.1 a fine par.1.2.5), pp.235-240 (sez.I, cap.IV, da par.2.1 a fine par.2.7); pp.244-249 (sez.I, cap.V, da par.2.2. a fine par.3), pp.257-262 (sez.II, cap. unico, par.4), pp.268-270 (Sez.III, cap. unico, par.2).

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

Si avvisano tutti gli studenti che, per lo studio dell'intera parte generale del diritto penale (artt.1-240 c.p.), è naturalmente indispensabile la consultazione di un'edizione aggiornata del codice penale.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Docente: **Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro**

Programma

(per gli studenti che intendono acquisire *sette crediti*)

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche. La conoscenza, la comprensione e la comparazione. Cenni sul diritto anglo-americano. Il precedente giudiziario. La legislazione. La dottrina. Le partizioni del diritto. Strutture e funzioni dei modelli di responsabilità civile.

Testi consigliati

L.J. CONSTANTINESCO, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.

U. MATTEI, *Il modello di Common Law*, Giappichelli, Torino, II ed., 2004, pagg. 133-162, 177-239.

A. PROCIDA MIRABELLI DI LAURO, *La responsabilità civile. Strutture e funzioni*, Giappichelli, Torino, 2003, pagg. 7-151 (gli studenti che acquisiranno i crediti partecipando all'attività didattica frontale attraverso la frequenza del corso potranno eliminare dal programma il primo capitolo di tale volume, dall'inizio fino a pag. 50).

Gli studenti possono concordare con il docente programmi alternativi.

Programma

(per gli studenti che intendono acquisire *cinque crediti*)

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche. La conoscenza, la comprensione e la comparazione. Strutture e funzioni dei modelli di responsabilità civile.

Testi consigliati

L.J. CONSTANTINESCO, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.

A. PROCIDA MIRABELLI DI LAURO, *La responsabilità civile. Strutture e funzioni*, Giappichelli, Torino, 2003, pagg. 7-151 (gli studenti che acquisiranno i crediti partecipando all'attività didattica frontale attraverso la frequenza del corso potranno eliminare dal programma il primo capitolo di tale volume, dall'inizio fino a pag. 50).

Gli studenti possono concordare con il docente programmi alternativi.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Modestino Acone**

Programma

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacita', legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralita' (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidita' degli atti processuali. Le spese processuali.

Testi consigliati:

S. Bartole: il potere giudiziario, il mulino editore 2006

G. Verde, profili del processo civile. Parte generale, i , giovane editore, 2002;

In alternativa al libro di verde:

G. Balena, elementi di diritto processuale civile, vol. I, i principi, cacucci editore, 2006.

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Renato Oriani**

Programma

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacita', legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralita' (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidita' degli atti processuali. Le spese processuali.

Testi consigliati:

S. Bartole: il potere giudiziario, il mulino editore 2006

G. Verde, profili del processo civile. Parte generale, i , giovane editore, 2002;

In alternativa al libro di verde:

G. Balena, elementi di diritto processuale civile, vol. I, i principi, cacucci editore, 2006.

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Nicola Rascio**

Programma

La funzione giurisdizionale. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e il "giudicato". L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti dell'ordinamento giudiziario; in particolare, lo statuto del giudice. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il P.M. Le altre parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testo consigliato:

1) G. Balena, *Elementi di diritto processuale civile. I principi*, I, Cacucci editore, ult. ed.

oppure

2) G. Verde, *Profili del processo civile. Parte generale*, 1, Jovene editore, ult. ed.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

I cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Paolo De Lalla**

Programma

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studio dei diritti procedurali:

la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale: funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti; tipicità ed atipicità dei procedimenti; i gradi del processo.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003

E' obbligatoria la parte relativa a:

- Indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libertà personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonché del procedimento davanti al giudice di pace

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

II cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Guido Pierro**

Programma

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studio dei diritti procedurali:

la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale: funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti; tipicità ed atipicità dei procedimenti; i gradi del processo.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003

E' obbligatoria la parte relativa a:

- Indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libertà personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonché del procedimento davanti al giudice di pace

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

III cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Dario Grosso**

Programma:

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studi dei diritti procedurali:

la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale : funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti, tipicità ed atipicità dei procedimenti; i gradi del processo.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

E' obbligatoria la parte relativa a:

- indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libert  personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonch  del procedimento davanti al giudice di pace.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

IV cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Alfonso Furgiuele**

Programma:

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studi dei diritti procedurali:
la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale : funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti, tipicit  ed atipicit  dei procedimenti; i gradi del processo.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

E' obbligatoria la parte relativa a:

- indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libert  personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonch  del procedimento davanti al giudice di pace.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

V cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Paolo Di Ronza**

Programma

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studio dei diritti procedurali:
la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale.
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale: funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti; tipicit  ed atipicit  dei procedimenti; i gradi del processo.

C) Titolo esecutivo e sue modificazioni nell'esecuzione.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

Di Ronza, *Manuale di esecuzione Penale*, Padova, 2003.

E'obbligatoria la parte relativa a:

- Indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;
- Il titolo esecutivo e sue modificazioni nell'esecuzione.

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libertà personale e dell'esecuzione delle sentenze di condanna.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonché del procedimento davanti al giudice di pace

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Programma

a) Parte metodologica preliminare La comparazione giuridica e il diritto pubblico: problemi e metodi.

b) Parte sostanziale Le forme di Stato e di governo nell'esperienza delle democrazie pluralistiche contemporanee, nel contesto dell'integrazione europea e della globalizzazione.

Testi consigliati

Per a) A. PIZZORUSSO, *Sistemi giuridici comparati*, II ed., Milano, Giuffrè, 1998; o - in alternativa - G. BOGNETTI, *Introduzione al diritto costituzionale comparato (Il metodo)*; Torino, Giappichelli, 1994, oppure R. SCARCIGLIA, *Introduzione al diritto pubblico comparato*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Per b) C. PINELLI, *Forme di Stato e Forme di Governo*, Napoli, Jovene, 2006; o - in alternativa - G. AMATO, *Forme di Stato e Forme di Governo*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche - codice 31 - possono limitarsi a studiare uno dei due testi indicati per la parte sub a: le nozioni della parte sostanziale loro richieste sono circoscritte a quanto è da esso desumibile.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Docente: **Prof. Raffaello Capunzo**

Programma

Il "diritto pubblico dell'economia": quadro generale. L'influenza dell'ordinamento comunitario sul governo pubblico dell'economia. L'approntamento delle infrastrutture. Le privatizzazioni. Autorità garante, concorrenza e mercato. Pianificazione e programmazione. Programmazione e finanziamento dei lavori pubblici. *Project financing*. Le funzioni di settore.

Testo consigliato

R. Capunzo, *Percorsi di diritto pubblico dell'economia*, Napoli, E.S.I., 2004.

DOTTRINA DELLO STATO

Docente: **Prof. Carlo Amirante**

Programma

Il corso si propone di offrire agli studenti un ampio quadro, descrittivo e critico, delle più recenti tendenze interpretative circa le relazioni fra costituzione, stato e mercato. A tale scopo, vengono esaminati analiticamente i concetti di globalizzazione, organizzazioni internazionali e sovranazionali, come presupposti idealtipici di una trasformazione delle costituzioni quali insiemi di principi, norme e regole organizzative destinati ad orientare i rapporti tra stato, società e mercato in un contesto storico caratterizzato dall'evoluzione funzionale di concetti chiave, quali sovranità, sovranità popolare, cittadinanza, rappresentanza politica, diritti di libertà e diritti sociali.

Più in particolare, sarà l'esempio emblematico del processo di integrazione europea a costituire l'oggetto specifico del corso, per la sua idoneità ad essere il banco di prova del nuovo significato, e soprattutto del ruolo effettivo, che gli istituti fondamentali del costituzionalismo assumono oggi, nel contesto di un ordinamento sovranazionale come quello comunitario, anche con riferimento al Trattato che istituisce una costituzione per l'Europa.

In effetti, nel quadro dei principi e delle tradizioni costituzionali comuni, il costituzionalismo europeo contemporaneo impone il continuo raffronto per un verso fra i cd. 'principi costituzionali' comunitari e quelli delle singole costituzioni e per un altro fra principi, regole e prassi dei diversi paesi membri che, nel processo di integrazione europea, tendono progressivamente a ravvicinarsi ed 'armonizzarsi'.

Obiettivo prioritario del corso è quindi quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari per affrontare le trasformazioni degli istituti fondamentali del diritto pubblico europeo contemporaneo, la cui complessità impone di rivisitare i tradizionali criteri analitici ed ermeneutici del diritto pubblico interno, in un nuovo quadro in cui convivono principi e regole provenienti da esperienze giuridiche ed istituzionali diverse (ad es. *civil law* e *common law*) che richiedono nuovi modelli formativi e professionali per il giurista.

Testi consigliati

A) C. Amirante, *Unioni sovranazionali e riorganizzazione costituzionale dello stato*, Giappichelli, 2001

B) C. Amirante, *Costituzionalismo e Costituzione nel nuovo contesto europeo*, Giappichelli, 2003

N.B. Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto costituzionale con la II cattedra (prof. Amirante) dal mese di ottobre 2003 sostituiranno il testo sub B) con il seguente: E. Denninger, *Diritti dell'uomo e Legge Fondamentale*, a cura di C. Amirante, Giappichelli, 1998.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Programma

I diritti fondamentali tra storia costituzionale e sistema giuridico

Oggetto

Il corso studia la tematica dei diritti fondamentali anzitutto nel loro originarsi e consolidarsi all'interno di alcune fra le più note esperienze della cultura occidentale (*tradizione francese, tedesca, anglosassone*); quindi nel processo di diversificazione della loro natura giuridica (*diritti di libertà, diritti sociali, diritti politici*) e dei rispettivi strumenti di tutela; infine nelle prospettive aperte dall'affermazione di esigenze di più recente emersione ("*nuovi*" *diritti dell'età tecnologica; diritti e globalizzazione*), anche in chiave europea (*Carta Europea dei Diritti Umani, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*) e comparata con altre civiltà giuridiche (*Carta Araba dei diritti*).

Testi consigliati

a) P. CARETTI, *Diritti Fondamentali. Libertà e diritti sociali*, II ed., Torino, Giappichelli, 2005; b) G. Zagrebelsky (a cura di), *Diritti e Costituzione nell'Unione Europea*, III ed., Roma - Bari, Laterza, 2005 e A. FACCHI, *Breve storia dei diritti umani*, Bologna, Il Mulino, 2006

Gli studenti sceglieranno tra l'opzione *sub a*) e quella *sub b*, costituita da due testi.

Il materiale giurisprudenziale e dottrinale integrativo sarà indicato dal docente a lezione, anche su richiesta tematica e dietro proposta dei frequentatori. La consultazione costante di un codice di diritto pubblico e costituzionale - in una qualsiasi edizione e cura fra quante sono disponibili sul mercato, purché aggiornata - è indispensabile alla corretta preparazione.

Eventuali materiali di aggiornamento opportuni per l'esame saranno indicati dal docente durante il corso e il loro elenco reso disponibile mediante contestuale avviso in Dipartimento.

LINGUA FRANCESE

Docente: *da stabilire*

LINGUA INGLESE

Docente: *da stabilire*

LINGUA SPAGNOLA

Docente: *da stabilire*

LINGUA TEDESCA

Docente: *da stabilire*

SCIENZA DELLE FINANZE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Federico Pica**

Programma

Nozioni di base. La “teoria classica” e la natura del capitalismo (Smith). Ricardo e gli effetti delle imposte. Il capitalismo: rivoluzione (Marx) o riforma (Mill). Le origini della teoria moderna dell’Intervento pubblico. Gli elementi del sistema tributario. La ragione fiscale dei tributi. I tributi e la distribuzione della ricchezza. Aspetti allocativi della politica tributaria. I principi del decentramento istituzionale. Servizi e risorse degli Enti locali dopo la riforma del Titolo V della Costituzione.

Testi consigliati

F. Pica, *La teoria dell’intervento pubblico*, II ed., Torino, Utet, 2004 (tutto, compresi i *Riferimenti e l’Appendice matematica*).

F. Pica, *Le ragioni dei tributi*, Torino, Giappichelli, 2002 (Capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XIV, XV).

F. Pica, *L’ordinamento finanziario dei Comuni e la riforma del Titolo V della Costituzione*, Torino, Giappichelli, 2003 (dal cap. I al XII).

SCIENZA DELLE FINANZE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **da stabilire**

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Aldo Mazzacane**

Programma

Il corso tratterà le linee essenziali della scienza giuridica in Europa, individuando gli elementi di continuità e le svolte. In particolare, si soffermerà sui seguenti argomenti: Consuetudine e diritto scritto nel Medioevo – La riscoperta del diritto romano e la Scuola di Bologna – Glossatori e Commentatori – la formazione del ius commune – Ius comune, diritti “nazionali”, diritti particolari – L’umanesimo giuridico – Giusrazionalismo e giusnaturalismo moderno – L’età delle codificazioni – Ostilità alle codificazioni – Scuola storica e pandettistica – Tendenze della cultura giuridica nel Novecento – Figure e momenti della cultura giuridica napoletana tra Otto e Novecento.

Testi consigliati

A) M. HESPANHA, *Introduzione allo studio del diritto europeo*, Bologna, Il Mulino, 2003 (II ediz.);

B) A. MAZZACANE, *Città di avvocati. Saggi sulla giurisprudenza napoletana tra Otto e Novecento*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2006.

C) A. Mazzacane, voce “Pandettistica”, in *Enciclopedia del Diritto*, Giuffrè.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Armando De Martino**

Programma:

La storia del diritto nell'esperienza dell'Europa medievale e moderna.

Testi consigliati:

Adriano Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa: le fonti e il pensiero giuridico*. Vol. I – Giuffrè 1982

in alternativa

Adriano Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa: le fonti e il pensiero giuridico*. Vol. II – Giuffrè 2005

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Aurelio Cernigliaro**

Programma

1. **L'alto Medio Evo**. La tradizione giuridica romana e l'ontologismo germanico. Il pluralismo e la fattualità del diritto medievale. La personalità del diritto. La consuetudine come 'costituzione'. Le *consuetudines* ed il loro accertamento. La funzione mediatrice della Chiesa. Il particolarismo feudale e l'universalismo del Sacro Impero. Il naturalismo ed il formalismo delle situazioni reali.

2. **Un nuovo ordine**. Il potere politico come *iurisdictio*. Perfezione della comunità ed imperfezione del singolo: la spinta associativa. La riforma gregoriana. Esperienza giuridica e scienza giuridica. La scienza giuridica medievale come *interpretatio*. La Scuola di Bologna. La consapevolezza della scienza giuridica: la formazione del «ceto» giuridico. Le diversità nell'unità. *L'aequitas* come strumento di mediazione politico-sociale. *Ius commune - iura propria*. La fondazione della monarchia meridionale.

3. **La maturità del laboratorio sapienziale**. Dalla Glossa accursiana al Commento. *Probabilitas et communis opinio*. I segni di continuità giuridica nella dimensione fattuale: l'esperienza notarile e mercantile. La *iurisdictio* principesca.

4. **La parabola dell'umanesimo giuridico**. La crisi della religiosità medievale. La critica testuale e l'antitribonianesimo. Il giusnaturalismo: dalla *traditio* al *consensus*. La Seconda Scolastica.

5. **L'età della transizione**. La nascita degli Stati moderni e la *ratio* degli apparati di governo: l'abbandono del particolarismo e l'adozione di forme organizzative accentrate. Alle origini della burocrazia. Ideologia e deontologia del togato. Controllo sociale e parassitismo nel Mezzogiorno spagnolo.

6. **La crisi dell'Antico Regime**. La critica del *consensus*. La rivoluzione scientifica e la nascita dell'individualismo. Il probabilismo quantitativo. La ragione calcolatrice e prudente. Il 'riformismo'. La crisi illuministica e la nascita dell'idealismo.

7. **L'arroccamento della cultura giuridica**. La fortuna dei codici nell'età napoleonica. Il fondamento idealistico del formalismo giuridico moderno. La diffusione del formalismo di matrice germanica. La dottrina civilistica europea e l'*école de l'exègese*. Il positivismo giuridico. La comparazione. Il posto delle libertà nelle dottrine dell'età liberale. La crisi dello Stato liberale.

8. **L'autocoscienza critica del formalismo**. La sociologia postweberiana. Idealismo filosofico e concettualismo positivistico. Il 'dottrinarismo'. La "paralisi" della giustizia e le percezioni dell'esperienza.

Testi consigliati

A. per l'età medievale:

A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, 1, Milano, Giuffrè, pp. 193-427, 443-471, 443-471.

B. per l'età moderna:

R. Ajello, *Il collasso di Astrea. Ambiguità della storiografia giuridica italiana medievale e moderna*, Napoli, Jovene, 2002, pp. 1-54 e 183-333.

Per esigenze di carattere scientifico, è consentito concordare con il docente programma e testi alternativi rispetto a quelli indicati.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Giorgina Alessi**

Programma

Formazione e crisi del diritto comune. Il ceto dei giuristi tra sapere e potere. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Le critiche all'ordine gerarchico e la costruzione del soggetto giuridico. Rivoluzioni e costituzioni. La codificazione nell'area francese e italiana. Le ambiguità dell'ordine giuridico dell'Ottocento. L'odierna crisi della codificazione e la valorizzazione delle differenze. Riflessioni sul "diritto mite".

Testi consigliati:

A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico I*, Giuffrè, Milano 1979 (escluse le pp.252-338);

G. Alessi, *Il soggetto e l'ordine. Percorsi dell'individualismo nell'Europa moderna*, Giappichelli, Torino 2006.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Cristina Vano**

Programma

Prospettive metodologiche per una storia critica del diritto. La storia del diritto nel *curriculum* del giurista. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale. Affermazione e crisi del diritto comune. L'umanesimo giuridico. Il progetto giuridico della modernità. Rivoluzioni, costituzioni e codificazioni. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi. Fonti antiche e "diritto romano attuale". Modelli culturali e costruzione della scienza giuridica in Europa.

Testi consigliati

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, 1982 (pp. 33-236, 252-293, 391-405, 479-546, 599-605).

C. VANO, «*Il nostro autentico Gaio*». *Strategie della scuola storica alle origini della romanistica moderna*, Napoli, in corso di stampa.

Approfondimenti e materiali didattici alternativi saranno concordati durante il corso.

**ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
FRANCESE**

Docente: *da stabilire*

**ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
INGLESE**

Docente: *da stabilire*

**ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
SPAGNOLO**

Docente: *da stabilire*

**ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
TEDESCO**

Docente: *da stabilire*